

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 34 del 10 aprile 2025

OGGETTO: CSR del Veneto PSN PAC 2023-2027. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale", PSL "Prodotti e Servizi Locali". Approvazione bando pubblico Intervento specifico ISL03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali"

Oggi **giovedì 10 aprile 2025 alle ore 17:30** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, 1 - Portogruaro (VE), si riunisce con modalità mista il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. approvazione verbale della seduta precedente (18 marzo 2025);
2. PSL FEASR 2023/27: pubblicazione bandi SRG07, ISL02 e ISL03;
3. PdA FEAMPA 2021/27: modifica convenzione Regione-VeGAL;
4. progetti: approvazione relazioni finali progetti LR 16/1993 anno 2024; piano di lavoro progetti LR 16/93 triennio 2025/27; progetto BEROOTS (convenzione VeGAL-Comune di Portogruaro);
5. varie ed eventuali.

Si riepilogano le presenze/assenze durante la seduta:

N	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1	FILIPPO TONERO	Presidente	Comune di Teglio Veneto	Pubblica	PRESENTE
2	ALESSANDRO KORNFELD	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore terziario	PRESENTE ONLINE
3	LORIS PANCINO	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore secondario	PRESENTE
4	GIORGIO PUPPIN	Vicepresidente	CIA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore primario	PRESENTE ONLINE
5	ALBERTO ZORZENONI	Consigliere	Comune di Jesolo	Pubblica	PRESENTE ONLINE

È presente inoltre: l'ing. Giancarlo Pegoraro (direttore VeGAL).

Assume la presidenza il Presidente Tonero che, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, alle ore 17:40 dichiara aperti i lavori.

Verbalizza la seduta il Direttore di VeGAL, ing. Giancarlo Pegoraro.

(OMISSIS)

Il Presidente Tonero propone la trattazione del **secondo punto all'odg** relativo al PSL 2021/27, in merito al quale il CdA si esprime con le seguenti deliberazioni.

(OMISSIS)

Delibera del CdA di VeGAL n. 34 del 10 aprile 2025

OGGETTO: CSR del Veneto PSN PAC 2023-2027. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale", PSL "Prodotti e Servizi Locali". Approvazione bando pubblico Intervento specifico ISL03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali"

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE

- sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116 e del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSN PAC 2023-2027), la Regione Veneto ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027) approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 113 del 26/7/2022;
- a seguito dell'approvazione del PSN PAC 2023-2027, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 8645 final del 2.12.2022, la Regione Veneto ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 con la DGR n. 14 del 10/1/2023, successivamente aggiornata con la DGR n. 259 del 15/3/2023 ed infine con la DGR n. 1511 del 4/12/2023;
- il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (Liaison Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale);
- lo sviluppo locale LEADER insito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 si attua attraverso gli interventi del CSR 2023-2027: SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" ed SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo

- locale" (Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale"; Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale");
- con DGR n. 294 del 21.3.2023 pubblicata sul BUR n. 40 del 21.3.2023 la Regione Veneto, ha approvato l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRG05 e SRG06, fissando i termini di presentazione delle proposte di strategie locali entro 90 giorni (ossia entro il 19.6.2023) e dei PSL entro 150 giorni (ossia entro il 18.8.2023) dalla pubblicazione dell'atto sul BUR n. 40 del 21.3.2023;
 - VeGAL in qualità di Gruppo di Azione Locale ha avviato l'iter di presentazione di una strategia di sviluppo locale anche nel quadro del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);
 - ai sensi del Bando Intervento SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale", Allegato B alla DGR n. 294/2023, per favorire il processo partecipato degli stakeholders e della comunità locale alla definizione della strategia di sviluppo locale, VeGAL ha organizzato le attività di animazione territoriale e comunicazione;
 - ai sensi del bando SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" All.C alla DGR n. 294/2023, con delibera del CdA di VeGAL n.53 del 15.6.2023 è stata approvata la Proposta di strategia di sviluppo locale che è stata trasmessa all'Avepa e all'AdG regionale in data 19.06.2023 ed entro i 10 gg successivi alla trasmissione all'Avepa e all'AdG regionale, è stata pubblicata, con le modalità descritte e previste nel bando pubblico SRG06 nella home page di VeGAL, su due testate della stampa locale (La Nuova Venezia e Il Corriere del Veneto, in forma di avviso), completo del richiamo alla "Proposta di SSL", della denominazione di VeGAL e del rinvio al relativo sito web;
 - l'AT3 (Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari), è stato individuato come "ambito centrale" della strategia del PSL e l'AT1 (Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi) quale ambito tematico secondario;
 - con delibera del CdA di VeGAL n. 71 del 4.8.2023 è stato approvato l'Organigramma per il presidio delle funzioni di attuazione del Programma di Sviluppo Locale 2023/27;
 - con delibera del CdA di VeGAL n. 72 del 4.8.2023 sono state approvate le integrazioni e modifiche al "Regolamento sul conflitto di interesse";
 - con delibera del CdA di VeGAL n. 73 del 4.8.2023 sono state approvate le integrazioni e modifiche alla "Carta dei servizi";
 - con delibera del CdA di VeGAL n. 74 del 4.8.2023 è stato approvato il Programma di sviluppo locale "Prodotti e Servizi Locali" redatto secondo lo schema previsto dall'All. tecnico 14.3 del bando pubblico Intervento SRG06 CSR PSN PAC 2023-27, Allegato C alla DGR n. 294/2023;
 - il Programma di sviluppo locale "Prodotti e Servizi Locali" include inoltre al Quadro 7.1.2 i seguenti 11 interventi con relativo importo programmato:
 1. ISL02: Avviamento di attività extra agricole;
 2. ISL03: Investimenti extra agricoli in aree rurali;
 3. ISL04: Investimenti non produttivi nelle aree rurali;
 4. ISL05: Informazione per la fruibilità dei territori;
 5. ISL07: Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale;
 6. SRD01: Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole;
 7. SRD03: Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole;
 8. SRD04: Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale;
 9. SRD13: Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
 10. SRG07: Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village;
 11. SRH05: Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali;
 - la domanda di aiuto relativa all'intervento SRG06 Azione B - "Animazione e Gestione delle Strategie di Sviluppo Locale con allegato il PSL è stata presentata il 17/08/2023 all'Avepa e all'AdG regionale ed acquisita al prot. Avepa n. 243440;
 - con la DGR n. 1510 del 4/12/2023 la Regione Veneto ha approvato le 9 Strategie di sviluppo Locale e i corrispondenti GAL, assegnando al PSL di VeGAL la dotazione finanziaria pari ad euro 4.099.640,00;
 - con DGR N. 1690 del 29/12/2023 la Regione Veneto ha definito le Procedure attuative dell'Intervento SRG06 LEADER 2023-2027" che i GAL devono seguire nell'attuazione delle SSL e dettaglia gli impegni ai quali devono attenersi;
 - con DGR n. 687 del 5.06.2023 sono stati approvati gli Indirizzi Procedurali Generali del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027;
 - con nota AVEPA prot. 9309/2024 del 22.01.2024 è pervenuta comunicazione di finanziabilità della domanda e le relative prescrizioni per l'Intervento SRG06 Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" con notifica della concessione di un contributo pari ad euro 819.640,00 su una spesa ammessa pari ad euro 1.024.550,00 approvata con Decreto del Dirigente Avepa del 4.01.2024 pubblicato sul BUR n.9 del 19/1/2024;
 - con Delibera CdA di VeGAL n. 9 del 6.2.2024 si è preso atto, in esito al bando dell'intervento SRG06

del CSR 2023-2027 di cui alla DGR 294 del 21.03.2023, della selezione e delle prescrizioni relative al Programma di sviluppo locale "Prodotti e Servizi Locali" di VeGAL approvato con DGR n. 1510 del 4.12.2023 e del relativo finanziamento assegnato pari euro 4.099.640,00 ed è stato approvato il primo Cronoprogramma pluriennale dei bandi riferito agli anni solari 2024, 2025 e 2026;

- con Delibera CdA di VeGAL n. 10 del 6.2.2024 è stato approvato il nuovo Organigramma per il presidio delle funzioni di attuazione del Programma di Sviluppo Locale 2023/27 a valere sul CSR del Veneto PSN PAC 2023-2027- SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" Azione B, individuando per la funzione di "Direttore del PSL 2023/27", la Dr.ssa Simonetta Calasso e, per la funzione di "Responsabile dell'animazione e della comunicazione, il dott. Marco Dal Monego;
- con la DGR n. 120 del 12.02.2024 la Giunta regionale ha approvato le Linee Guida (LG) per gli interventi specifici LEADER 2023-2027 programmati nei Programmi di Sviluppo Locale, alle quali successivamente, sono state apportate alcune modifiche e integrazioni con il Decreto della Direzione Adg FEASR Bonifica e Irrigazione n. 75 del 7 agosto 2024;
- con la DGR n. 152 del 20.02.2024 la Giunta regionale ha approvato i criteri di selezione (CRIDIS) per gli interventi ordinari e specifici in attuazione delle strategie di sviluppo locale LEADER del CSR 2023/27;
- con decreto dell'Autorità di Gestione n. 20 del 2 febbraio 2024 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'istituzione e il funzionamento delle Commissioni tecniche GAL-AVEPA per la gestione dei bandi GAL;
- con delibera n. 21 del 18.3.2024 il CdA ha preso atto dell'esito delle valutazioni della Regione Veneto sul cronoprogramma pluriennale dei bandi 2024, 2025 e 2026 e riapprovato il cronoprogramma a seguito di rettifica di alcuni errori segnalati in esito all'istruttoria;
- con delibera del CdA di VeGAL n.22 del 18/3/2024 sono stati nominati i componenti effettivi e supplenti della Commissione Tecnica GAL-AVEPA;
- con decreto del Dirigente Avepa n.52 del 27/3/2024 è stato approvato il Manuale e la modulistica per la gestione dei bandi GAL;
- con provvedimento del Dirigente Avepa prot. n. 64214 del 10 aprile 2024 è stata istituita la Commissione tecnica GAL-AVEPA n. 09 modificata in seguito con provvedimento n. prot. 87129/2024 del 14.05.2024;
- con delibera n.59 del 28.5.2024 il CdA di VeGAL ha approvato la modifica dell'Organigramma per il presidio delle funzioni di attuazione del Programma di Sviluppo Locale 2023/27 a valere sul CSR del Veneto PSN PAC 2023-2027- SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" Azione B, prevedendo la figura del nuovo Responsabile Amministrativo del PSL 2023/27, dr.ssa Ambra Bars
- individuata con delibera del CdA di VeGAL n. 36 del 23.4.2024 poi ratificata con delibera n. 57 del 28.5.2024, che subentra nella funzione di responsabile amministrativo del PSL alla dott.ssa Adriana Bozza, a seguito di dimissioni volontarie di quest'ultima;
- l'allegato B alla DGR n. 1690 del 29/12/2023 dettaglia le disposizioni attuative dei bandi GAL specificando in particolare che i bandi GAL per gli interventi specifici devono rispettare le Linee Guida approvate dalla Giunta regionale e per gli interventi "ordinari", lo schema del bando regionale redatto per il medesimo intervento/azione con riferimento all'ultima versione approvata;
- ai sensi della suddetta DGR n.1690 il GAL può caratterizzare i contenuti del singolo bando per renderlo più aderente agli obiettivi della propria SSL:
 - individuando puntualmente i "Comuni interessati", tra quelli che compongono l'ATD;
 - indicando le tipologie di beneficiari ammissibili (e conseguenti condizioni di ammissibilità correlate), sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
 - indicando le tipologie di operazioni ammissibili (e conseguenti condizioni di ammissibilità correlate), sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
 - indicando le tipologie di spesa ammissibili sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale
 - individuando la dotazione finanziaria disponibile;
 - riducendo, se lo ritiene opportuno, l'eventuale spesa massima ammissibile per singola domanda di aiuto;
 - aumentando, se lo ritiene opportuno, l'eventuale spesa minima ammissibile per singola domanda di aiuto;
 - individuando i criteri di selezione applicabili, sulla base del quadro generale approvato con il Testo unico regionale, e individuando il relativo punteggio tenendo conto della necessità di attribuire un punteggio massimo corrispondente a 100 punti e di individuare un punteggio minimo ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto;
 - riducendo, se lo ritiene opportuno, i termini per l'esecuzione delle operazioni previsti dagli IPG del CSR 2023-2027, anche al fine di rispettare il termine per l'esecuzione delle operazioni relative all'intervento SRG06, Azione A;
- in base alle procedure del Manuale Avepa per la gestione dei bandi GAL la presentazione da parte del GAL della proposta di bando avviene attraverso l'applicativo informatico "GR-GAL", trasmettendo ad AVEPA:
 - o la proposta di bando completa;
 - o la scheda di conformità tecnica che registra gli esiti della preventiva valutazione di conformità

rispetto al PSL e al CSR 2023-2027 operata dal GAL;

- o l'atto dell'organo decisionale, che approva la proposta di bando;
 - con delibera n.74 del 10/7/2024 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione del primo bando Intervento specifico ISL03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali" elaborato secondo le modalità previste l'allegato B alla DGR n. 1690 del 29/12/2023 stanziando l'importo a bando di 200.000,00 euro in coerenza con il piano di finanziamento del PSL e con la spesa pubblica programmata per l'Intervento indicata nel cronoprogramma pluriennale dei bandi del PSL 2023/27 approvato con delibera del CdA n. 21 del 18.3.2024;
 - con delibera n.94 del 26/9/2024 il CdA di VeGAL ha approvato la rettifica del bando pubblico ISL03 "Investimenti extra agricoli nelle aree rurali" in conformità alle modifiche approvate con il Decreto della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione della Regione Veneto n.75 del 7.8.2024;
 - con delibera del CdA n. 104 del 19.11.2024 è stato aggiornato il cronoprogramma pluriennale dei bandi 2024-2026, al fine di utilizzare le economie generate dalle domande di aiuto presentate entro termini del 17.10.2024, previsti dalla prima pubblicazione dei bandi del PSL 2023-2027 nell'annualità 2024,
 - con nota della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione prot. 0646359 del 19/12/2024 è stato comunicato l'esito positivo dell'istruttoria condotta sul cronoprogramma pluriennale dei bandi 2025 e 2026;
 - il suddetto cronoprogramma prevede la presentazione nel mese di febbraio 2025 della proposta di bando dell'Intervento specifico ISL03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali" attraverso la formula attuativa a bando pubblico, per un importo di spesa pubblica programmata pari ad Euro 320.500,50 a valere sul piano di finanziamento del PSL ed un tempo di apertura del bando di 90 gg. per la presentazione delle domande di aiuto;
 - con il DDR N. 11 del 10.02.2025 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha approvato all'allegato A le modifiche ed integrazioni alle "Linee guida interventi specifici LEADER 2023-2027" precedentemente approvate con il DDR n. 75/2024;
 - l'Intervento ISL03: Investimenti extra agricoli in aree rurali all'interno dell'Ambito Tematico 1 (AT1 Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi) del PSL "Prodotti e Servizi Locali", persegue l'obiettivo locale OL08 (Aumentare l'attrattività dell'area, creare nuova occupazione e migliorare i servizi ai residenti);
 - **con delibera n.14 del 26.2.2025 il CdA di VeGAL ha approvato la proposta di bando dell'Intervento specifico ISL03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali" elaborato in conformità alle disposizioni regionali riportate in premessa;**
 - con nota prot. 53131 del 18.3.2025 è stata convocata la Commissione VeGAL-Avepa per l'esame della conformità, della proposta di bando pubblico Intervento specifico ISL03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali";
 - con verbale n.5 del 21.3.2025 la Commissione tecnica VeGAL-Avepa ha espresso il parere di conformità con il PSL, la LGM/schemi di bando regionali, il TU CRIDIS e gli IPG, della proposta di bando pubblico GAL Intervento ISL03 sopra indicato approvata con delibera del CdA di VeGAL n.14/2025 senza prescrizioni;
 - nel par. 4.8 della proposta di bando approvato con Delibera del CdA di VeGAL n.14 del 26.2.2025, il testo riportava "Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente le due tipologie di investimento, il termine per la realizzazione corrisponde, comunque, a 18 mesi in pianura e 24 mesi in zona montana", che si ritiene opportuno modificare eliminando il riferimento alla zona montana in: "Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente le due tipologie di investimento, il termine per la realizzazione corrisponde, comunque, a 18 mesi";
 - le disposizioni attuative di cui l'allegato B alla DGR n. 1690 del 29.12.2023 prevedono inoltre che nel caso di parere di conformità (con o senza prescrizioni) della Commissione tecnica GAL-AVEPA, il bando GAL debba essere:
 - o approvato in via definitiva da parte dell'organo decisionale del GAL;
 - o trasmesso all'AVEPA e all'AdG, unitamente all'atto che lo approva;
 - o pubblicato nel sito Internet del GAL e nel Bollettino Ufficiale della Regione, almeno in forma di estratto, entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'esito di conformità della Commissione GAL AVEPA;
 - il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata, se del caso, agli atti della riunione consiliare;
 - il Presidente ha provveduto ad accertare che alle operazioni di voto nessun gruppo di interesse dei presenti sia prevalente, in ottemperanza all'impegno 3 previsto dall'Allegato A della DGR n. 1690 del 29/12/2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 (nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale);
- fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il CdA di VeGAL all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

- di approvare, nell'ambito dell'Intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" CSR del Veneto-PSN PAC 2023-2027, PSL "Prodotti e Servizi Locali", il testo definitivo del bando pubblico-

dell'Intervento specifico **ISL03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali"** elaborato in conformità alle disposizioni regionali riportate in premessa, riportato in **Allegato 1** alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

- di approvare la scheda di monitoraggio finanziario Allegato 2 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale **stanziando l'importo a bando di 320.550,50 euro** in coerenza con il piano di finanziamento del PSL e con la spesa pubblica programmata per l'Intervento indicata nel cronoprogramma pluriennale dei bandi del PSL per le annualità 2025-2026;
- di confermare il **termine di presentazione delle domande di aiuto pari a 90 (novanta) giorni** dalla data di pubblicazione del bando in forma di Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste l'allegato B alla DGR n. 1690 del 29.12.2023 e dal Manuale per la gestione dei bandi GAL di Avepa e in coerenza con il cronoprogramma pluriennale dei bandi del PSL 2025/26;
- di disporre la trasmissione del bando e relativa scheda di monitoraggio finanziario unitamente al presente atto deliberativo (tramite PEC) all'AVEPA (Sportello e all'Area Tecnica Competitività Imprese) ed all'AdG FEASR Bonifica e Irrigazione con l'indicazione della data prevista per la relativa pubblicazione sul BUR e, contestualmente l'inserimento del bando attraverso l'applicativo "GR-GAL";
- di disporre la pubblicazione del bando completo dell'atto deliberativo nel sito web di VeGAL e nel Bollettino Ufficiale della Regione, in forma di estratto, entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'esito di conformità della Commissione GAL AVEPA;
- di confermare che la presente deliberazione è stata assunta garantendo che nessun gruppo di interesse sia prevalente, in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale, in ottemperanza all'impegno 3 previsto all'Allegato A della DGR n. 1690 del 29/12/2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n.7 del 26.02.2025 del CdA di VeGAL;
- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati ai sensi dell'art.15 dello Statuto di VeGAL;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 33/2013.

(OMISSIS)

IL DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro



IL PRESIDENTE
Filippo Tonero





REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 PER IL VENETO

Reg. UE 2021/2115, art. 77

Codice intervento	ISL03
Nome intervento	Investimenti extra agricoli in aree rurali
Azione	
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
GAL	Venezia Orientale - VeGAL
Progetto di Comunità/Cooperazione	-----
Formula attuativa	Bando pubblico GAL



INDICE

1. Descrizione generale
 - 1.1 Descrizione intervento
 - 1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
 - 3.1 Soggetti richiedenti
 - 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
 - 4.1 Operazioni previste
 - 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
 - 4.3 Spese ammissibili
 - 4.4 Spese non ammissibili
 - 4.5 Impegni
 - 4.6 Obblighi
 - 4.7 Vincoli
 - 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
 - 5.1 Importo finanziario a bando
 - 5.2 Forma ed entità del sostegno
 - 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
 - 5.4 Aiuti di Stato
 - 5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
 - 6.1 Criteri di priorità e punteggi
 - 6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
 - 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
 - 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
 - 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
 - 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene investimenti produttivi al fine di incentivare lo sviluppo di attività imprenditoriali extra agricole nelle aree rurali e contribuire all'attrattività delle aree rurali contrastandone il progressivo spopolamento e creando nuova occupazione.

L'intervento sostiene altresì gli investimenti necessari alle attività di servizio nelle aree rurali valorizzando le risorse locali.

Le attività extra agricole considerate sono di tipo

- a. commerciale, per il miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali
- b. artigianale, per la valorizzazione dei territori e delle tipicità locali
- c. di servizio, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi alla popolazione e alle imprese

L'attività oggetto di intervento deve essere riconducibile ai codici ATECO indicati nell'allegato 12.1 nel presente bando GAL.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n. 8:** promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

L'intervento si inserisce nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Prodotti e Servizi Locali" del GAL Venezia Orientale -VeGAL.

Ambito tematico	Obiettivo locale	Indicatore di output	Indicatore/i di risultato
AT1 - Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi	OL08. Aumentare l'attrattività dell'area, creare nuova occupazione e migliorare i servizi ai residenti	O.24 - Numero di operazioni o unità d'investimento produttive al di fuori dell'azienda agricola sovvenzionate	R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali
			R39 - Sviluppo dell'economia rurale

2. Ambito territoriale di applicazione

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL:

1. Annone Veneto
2. Caorle
3. Cavallino Treporti
4. Ceggia
5. Cinto Caomaggiore
6. Concordia Sagittaria
7. Eraclea
8. Fossalta di Portogruaro
9. Gruaro
10. Jesolo

11. Portogruaro
12. Pramaggiore
13. San Michele al Tagliamento
14. San Stino di Livenza
15. Teglio Veneto
16. Torre di Mosto

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

Microimprese e piccole imprese non agricole

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- a. I beneficiari non devono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile
- b. I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nell'ambito territoriale di cui al par. 2 del presente bando
- c. I beneficiari devono possedere la partita IVA riportante il codice ATECO relativo a una delle attività previste dall'intervento, di cui all'allegato tecnico 12.1 "Elenco codici ATECO ammissibili"
- d. Presenza dei requisiti di cui alla raccomandazione della Commissione n. 2003/361/CE relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.
- e. I beneficiari devono essere iscritti al Registro delle Imprese in CCIAA nello stato di "impresa attiva"

I criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti di cui alle lettere a, b, c, e devono essere mantenuti fino al termine previsto per la conclusione delle operazioni finanziate.

4. Operazioni ammissibili

4.1 Operazioni previste

Sono ammissibili investimenti produttivi per lo sviluppo di attività imprenditoriali extra agricole nelle aree rurali riconducibili ad uno dei codici ATECO riportati nell'allegato 12.1.

4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Sono ammissibili gli investimenti da realizzare esclusivamente nell'ambito territoriale di applicazione indicato al par. 2 del presente bando.

- La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento secondo lo schema dell'allegato 12.2 al presente bando GAL
- Nel caso di investimenti su immobili, viene previsto un "progetto di recupero e riqualificazione degli immobili" completo delle relative autorizzazioni necessarie
- Gli immobili oggetto dell'investimento devono essere in proprietà, in affitto o in comodato d'uso in forma scritta e registrata da parte del soggetto richiedente, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo di durata almeno pari a quella prevista dal periodo di stabilità delle

operazioni. Per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva deve essere esibita l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del proprietario degli immobili, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento

- Gli investimenti proposti devono fare riferimento ad una attività riconducibile ad uno dei codici ATECO riportati nell'allegato 12.1 del presente bando GAL, coerentemente con quanto previsto dalla propria partita IVA
- Gli investimenti proposti non sono oggetto di analoga domanda di aiuto presentata a valere sui fondi del PR Veneto FESR 2021-2027

4.3 Spese ammissibili

- a. miglioramento di fabbricati relativo a:
 - i) miglioramento dei fabbricati finalizzati allo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio
 - ii) ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente
 - iii) miglioramento delle aree esterne di pertinenza dei fabbricati di cui al punto precedente, esclusivamente collegate all'attività oggetto del finanziamento
- b. Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera
- c. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b) secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027
- d. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.4 Spese non ammissibili

- nuove costruzioni
- ampliamenti diversi da quelli consentiti al precedente paragrafo
- acquisto di beni immobili
- acquisto di materiale di consumo e/o non inventariabile
- spese per investimenti che comportano un'attività agricola ovvero spese per attrezzature agricole finanziabili ai sensi dell'intervento SRD01 e SRD02 del CSR 2023-2027
- acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora
- acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita
- acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxicaravan, case mobili

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.5 Impegni

- a. Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione

- b. Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129 e dal Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
- c. Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con il presente bando e a quanto indicato nel Piano Aziendale e/o nel Progetto di investimento approvato

4.6 Obblighi

Non applicabile.

4.7 Vincoli

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione come disciplinato nel pertinente capitolo degli Indirizzi Procedurali del CSR 2023-2027, di durata pari a:

- 5 anni per gli investimenti in infrastrutture, investimenti produttivi in strutture e beni immobili;
- 3 anni per gli investimenti produttivi in attrezzature, e per gli investimenti non produttivi

4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa, sono i seguenti:

- **7 mesi** per l'acquisto di attrezzature;
- **18 mesi** per la realizzazione di opere e impianti tecnologici.

Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente le due tipologie di investimento, il termine per la realizzazione corrisponde, comunque, a 18 mesi.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di **320.500,50** euro (trecentoventimilacinquecento,50)

5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: rimborso delle spese ammissibili.

Aliquota di sostegno: **50%**

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a **15.000,00** euro.

L'importo massimo di spesa ammissibile per domanda è pari a **80.000,00** euro.

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 61 "Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n. 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati.

Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 30 punti.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

Principio di selezione 1 - Tipologia di beneficiario

Criterio di priorità GAL 1.1 - Conduzione aziendale da parte di giovani	Punti
GAL 1.1.1 Soggetto richiedente di età inferiore ai 40 anni	18

Criterio di assegnazione

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

Criterio di priorità GAL 1.2 - Conduzione aziendale da parte di donne	Punti
GAL 1.2.1 Impresa condotta da donne	8

Criterio di assegnazione

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

Criterio di priorità GAL 1.3 - Partecipazione incontri informativi GAL	Punti
GAL 1.3.1 Partecipazione agli incontri informativi organizzati dal GAL nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale 2023-2027	5

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi relativi al bando ISL03 organizzati da VeGAL con attestazione rilasciata dal GAL sulla base di riscontro su registri presenze al percorso informativo.

Criterio di priorità GAL 1.5 - Personale dipendente	Punti
GAL 1.5.1 Impresa che impiega personale dipendente	7

Criterio di assegnazione

L'impresa impiega personale dipendente diverso dal titolare, sulla base di quanto emerge dalla visura camerale.

Criterio di priorità GAL 1.6 - Qualifica artigianale	Punti
GAL 1.6.1 Soggetto richiedente in possesso della qualifica di “Maestro artigiano” ai sensi della LR 34/2018	3

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito se il richiedente è in possesso del titolo di “Maestro Artigiano”, ai sensi della L.R. 34/2018, art. 19 (DGR n. 1458/2020 s.m.i.).

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

Criterio di priorità GAL 1.7 – Titolo di studio	Punti
GAL 1.7.1 Soggetto richiedente con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale	7
GAL 1.7.2 Soggetto richiedente con titolo di studio universitario di laurea di primo livello triennale	6
GAL 1.7.3 Soggetto richiedente con titolo di studio quinquennale di scuola superiore	5
GAL 1.7.4 Soggetto richiedente con qualifica professionale	4

Criterio di assegnazione

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando

Criterio di priorità GAL 1.8 - Luoghi storici del commercio	Punti
GAL 1.8.1 Iscrizione all'elenco dei luoghi storici detenuto dalla Regione del Veneto ai sensi della LR n. 50/2012	3

Criterio di assegnazione

Il richiedente è iscritto nell'Elenco detenuto dalla Regione del Veneto, alla data di pubblicazione del bando, ai sensi della Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 “Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto”, Art. 11 – “Luoghi storici del commercio”.

Principio di selezione 2 - Localizzazione geografica

Criterio di priorità GAL 2.1 - Centri storici	Punti
GAL 2.1.1 Investimento realizzato nei centri storici catastalmente perimetrati.	5

Criterio di assegnazione

Investimento realizzato, anche parzialmente, in un centro storico catastalmente perimetrato nell'Atlante dei centri storici del Veneto redatto dalla Regione ai sensi della L.R. 31.05.1980, n. 80, consultabile al sito <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/dalla-a-alla-z-dettaglio?articleId=57368>

Criterio di priorità GAL 2.3 - Tasso di spopolamento	Punti
GAL 2.3.1 Impresa ubicata in Comuni con tasso di spopolamento $\leq -4\%$	3
GAL 2.3.2 Impresa ubicata in comuni con tasso di spopolamento $> -4\% \div \leq -2\%$	2
GAL 2.3.3 Impresa ubicata in comuni con tasso di spopolamento $> -2\% \div < 0\%$	1

Criterio di assegnazione

Tasso di spopolamento: (popolazione 2021 - popolazione 2015)/popolazione 2015 sulla base dei valori di popolazione calcolati da ISTAT.

Per i Comuni che si sono uniti dopo il 2015, la popolazione al 31/12/2015 è calcolata come somma di quella dei singoli Comuni che hanno dato origine al Comune attuale.

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera la localizzazione della sede operativa.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Principio di Selezione 3 – Tipologia di investimenti

Criterio di priorità GAL 3.1 - Beni culturali o storici	Punti
GAL 3.1.1 Investimenti strutturali su edifici qualificati come beni culturali o con valore storico-ambientale	3

Criterio di assegnazione

Beni culturali: edifici il cui interesse culturale risulta dichiarato ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 42/2004 e smi.

Edifici con valore storico-ambientale: edifici individuati ai sensi degli artt. 43 della LR n. 11/2004.

Il punteggio viene assegnato se almeno il 50% della spesa richiesta a finanziamento riguarda la tipologia di investimento.

Criterio di priorità GAL 3.2 - Tipologia di investimenti	Punti
GAL 3.2.1 Investimenti strutturali su edifici o parti di essi	19
GAL 3.2.2 Acquisto di nuovi macchinari impianti ed attrezzature funzionali all'erogazione dell'attività	23
GAL 3.2.3 Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali	14

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato in base alla spesa prevalente. A parità di spesa, si assegna il punteggio più favorevole.

Criterio di priorità GAL 3.4 - Tipo di attività avviate	Punti
GAL 3.4.1 Progetto inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO: <ul style="list-style-type: none"> • 91.01.00 • 91.03 • 85.52 • 74.2 • 32.2 	12
GAL 3.4.2 Progetto inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO: <ul style="list-style-type: none"> • 10.52 • 10.7 • 56.10.11 • 56.10.2 • 56.10.3 	15

GAL 3.4.3 Progetto inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO: <ul style="list-style-type: none"> • 85.51 • 93.11.30 • 93.13.00 	10
--	----

Criterio di assegnazione

Progetto che prevede interventi riguardanti attività comprese nella classificazione ATECO indicata nei bandi. Nel caso di progetto con più funzioni verrà attribuita la funzione con percentuale maggiore della spesa ritenuta ammissibile.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).

L'elemento di preferenza viene così valutato:

- Ditta individuale: età anagrafica del titolare.
- Società: età del socio amministratore più giovane.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti specifici:

1. Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento secondo lo schema dell'allegato 12.2 al presente bando
2. autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento, per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva
3. nel caso di acquisizione di beni materiali, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta secondo il modello predisposto da AVEPA che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo
4. per domande presentate da imprese associate: copia della deliberazione del Consiglio di amministrazione che approva la presentazione della domanda
5. atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico
6. permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.
7. segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.

8. Ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione comprovante il punteggio richiesto deve contenere, se del caso:
- Criterio 1.3 – Partecipazione incontri informativi GAL: Attestazione rilasciata dal GAL;
 - Criterio 1.6 – Qualifica artigianale: copia del documento relativo al titolo di Maestro artigiano posseduto;
 - Criterio 1.7 – Titolo di studio: copia del documento relativo al titolo di studio conseguito o autocertificazione rilasciata i sensi del DPR 445/2000.
 - Criterio 3.1 – Beni culturali o storici: documentazione attestante l'individuazione dei fabbricati quali beni culturali - art. 10 del D. Lgs n. 42/2004- edifici con valore storico-ambientale - artt. 43 della LR n. 11/2004.

I documenti indicati ai numeri da 1 a 7 sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione di cui al numero 8, comprovante il punteggio richiesto, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli IPG del CSR 2023-2027 cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di anticipo (facoltativo), acconto (facoltativo) e saldo.

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli "Indirizzi procedurali generali" del CSR 2023-2027 e dai manuali di AVEPA, anche in riferimento alle eventuali domande di anticipo e acconto, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- a) copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti
- b) consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti
- c) copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...). Nel caso in cui tali autorizzazioni non siano state rilasciate al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla domanda vanno allegate le richieste di rilascio presentate alle Autorità competenti. Le autorizzazioni devono essere acquisite dall'Avepa prima della conclusione dell'istruttoria per il pagamento del saldo

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.).

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;

b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento. A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.). Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, email: adgfears@regione.veneto.it; PEC: adgfears@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile del trattamento è l'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA), Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova, email: organismo.pagatore@avepa.it PEC: protocollo@cert.avepa.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023), nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al Responsabile o al Delegato al trattamento in precedenza indicati l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA (sito internet: <https://www.garanteprivacy.it/>), ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

GAL Venezia Orientale – VeGAL
Via Cimetta, 1 – 30026 Portogruaro (VE)
Tel. 0421 394202
e-mail: vegal@vegal.net
posta certificata: vegal@pec.it
sito internet: <https://www.vegal.net/leader>

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti
Via N. Tommaseo 67/c - 35131 Padova
Tel. 049 7708711
e-mail: direzione@AVEPA.it
posta certificata: protocollo@cert.avepa.it

sito internet: www.avepa.it

AVEPA – Sportello unico agricolo di Venezia
Via Antonio Pacinotti 4/a - 30175 Marghera (VE)
Tel. 041 5455711
e-mail: sportello.ve@avepa.it
posta certificata: sp.ve@cert.avepa.it

Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Regione del Veneto
Via Torino 110 30172 Mestre (VE)
Tel. 041 2795432
e-mail: adgfeasr@regione.veneto.it
posta certificata: adgfeasr@pec.regione.veneto.it
sito internet: www.regione.veneto.it

12. Allegati tecnici

12.1. Elenco codici ATECO ammissibili¹

Le attività extra agricole fanno riferimento ai seguenti codici ATECO.

Quando il codice ATECO è indicato solo al livello di divisione (2 cifre numeriche), gruppo (3 cifre numeriche) o classe (4 cifre numeriche), si intendono ammissibili anche tutti i codici ATECO sottostanti, se non indicati puntualmente codici al livello di categoria (5 cifre numeriche) o sottocategoria (6 cifre numeriche).

Quando il codice ATECO è indicato al livello di categoria non si intendono ammissibili tutti i codici ATECO sottostanti, ma solamente quelli indicati (a meno che non abbiano lo stesso titolo).

Codice	Titolo Ateco
10.52	Produzione di gelati
10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
11.03	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	Produzione di birra
13	INDUSTRIE TESSILI
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
25.1	FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO

¹ Paragrafo modificato con DDR n. 75 del 07/08/2024

25.99.1	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
31.0	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI
32.4	FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI
33.12	Riparazione e manutenzione di macchinari
41.2	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
43.2	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE
43.39	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici
43.9	ALTRI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE
45.20	Manutenzione e riparazione di autoveicoli
45.40	Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
49.32	Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente
55.90.2	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.2	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
62.0	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
68.20.01	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
70.21	Pubbliche relazioni e comunicazione
71.1	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI
74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.2	ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE
74.3	TRADUZIONE E INTERPRETARIATO
74.9	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE N.C.A.
75.0	SERVIZI VETERINARI
81.21	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.29	Altre attività di pulizia
85.51	Corsi sportivi e ricreativi
85.52	Formazione culturale
85.53	Attività delle scuole guida
86.21	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22.0	Studi medici specialistici e poliambulatori

86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.23	Attività degli studi odontoiatrici
86.90.21	Fisioterapia
87.2	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI, DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI
87.3	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.13.00	Gestione di palestre
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA

12.2. Schema Piano aziendale

ISL03 ALLEGATO TECNICO PIANO AZIENDALE

Il Piano aziendale deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, anche per quanto riguarda il relativo rapporto con il contesto rurale locale con particolare riferimento al contrasto allo spopolamento. In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività che si intende sviluppare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa. In particolare, il progetto evidenzia:

1. le informazioni relative al richiedente
2. i dati di sintesi sull'iniziativa proposta
3. il mercato dell'iniziativa
4. il piano delle spese
5. il piano economico-finanziario

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Per l'individuazione del tipo di impresa riferirsi alle definizioni contenute nell'art. 3 del Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005.

<input type="checkbox"/> Microimpresa	<input type="checkbox"/> Piccola impresa
Ragione sociale	
Forma Giuridica	
Codice Fiscale	

Partita IVA	
Codice ATECO	
Iscrizione al Registro delle Imprese	
Rappresentante legale	Nome e Cognome Codice fiscale

1.1. Tipo di impresa

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	<input type="checkbox"/>	Impresa associata	<input type="checkbox"/>	Impresa collegata
--------------------------	------------------	--------------------------	-------------------	--------------------------	-------------------

1.2. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento ²

Occupati ³ (ULA ⁴)	<input type="checkbox"/> Fatturato euro	<input type="checkbox"/> Totale di bilancio euro

Per la compilazione della tabella 1.2 seguire le modalità di calcolo e le indicazioni contenute nel Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 indicando il fatturato o il totale di bilancio.

Allegare copia della documentazione utilizzata per la compilazione della tabella 1.2

2. DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

2.1 Oggetto iniziativa

Oggetto Iniziativa		
Settore di Attività per il quale è presentata la domanda di aiuto	Codice ATECO oggetto dell'iniziativa	

² Il periodo di riferimento, per l'indicazione dei dati, è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

³ Il Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 all'articolo 2, comma 5, lettera c, riferisce che "per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria".

⁴ Il calcolo delle Unità Lavoro Anno deve essere effettuato secondo quanto indicato nel DM 18 aprile 2005

Sede operativa dove è realizzato l'intervento	Comune				Provincia								
	Indirizzo												
	Dati catastali		Foglio				Mappale				Particella		

2.2 Presentazione dell'idea di sviluppo dell'impresa

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta, riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività oggetto della domanda di aiuto. Descrivere il contributo dell'iniziativa all'attrattività delle aree rurali in relazione al contrasto al loro spopolamento.

Eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento richiesto a finanziamento			
Tipologia di contratto		n. contratti	

3. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere anche i canali di vendita previsti.

4. IL PIANO DELLE SPESE

Illustrare il piano di spesa, descrivendo sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa in relazione al codice ATECO al quale si fa riferimento.

Per ciascuna lettera aggiungere linee testo se necessarie.

A) Miglioramento di fabbricati

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria A					

B) Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)

Totale categoria B					

C) Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b) secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria C					

D) Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria D					

TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		
----------------------------------	--	--

5. IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

Elaborare il conto economico previsionale dell'iniziativa proposta per i primi tre anni, e il conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
	Conto economico previsionale	Anno -1	Anno 1	Anno 2	Anno 3

A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	+/- D) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni				
C-D	E) Risultato prima delle imposte				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	G) Utile/Perdita d'esercizio				

ATTENZIONE Ai fini della valutazione del progetto, questo deve dimostrare l'incremento del rendimento globale, valutato sulla base dell'utile di esercizio prima e dopo l'intervento.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

PSL - Scheda di monitoraggio finanziario – Delibera GAL n.34 data: 10.04.2025 - In allegato al bando Intervento ISL03						
Intervento	Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A (importo programmato PSL) (1)	Importo aiuti concessi (2)	Importo bandi in corso (3)	Importo aiuti revocati (4)	Economie su domande chiuse (5)	Differenza [1-2-3+4+5] (6)
SRD01	400.000,00	69.383,62	0,00	0,00	0,00	330.616,38
SRD03	170.000,00	26.479,05	0,00	0,00	0,00	143.520,95
SRD04-Az.1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
SRD13-Az.1	150.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	50.000,00
SRG07	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
SRH05	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
ISL02	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00	0,00	0,00
ISL03	400.000,00	69.499,50	0,00	0,00	0,00	330.500,50
ISL04	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00
ISL05	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
ISL07	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	TOTALE Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A	TOTALE Importo aiuti concessi	TOTALE Importo bandi in corso	TOTALE Importo aiuti revocati	TOTALE Economie su domande chiuse	TOTALE Importo disponibile
	3.280.000,00	165.362,17	1.660.000,00	0,00	0,00	1.454.637,83

- 1) Importo programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR 1510 del 4 dicembre 2023
- 2) Importo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da AVEPA ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.
Tale importo è da indicare al lordo di eventuali revoche, che vanno registrate nella colonna 4.
Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici e organismi di diritto pubblico, successivamente alla formalizzazione dell'eventuale rideterminazione del quadro economico e in ogni caso di revisione istruttoria, si considera l'importo del contributo concesso rideterminato (decreto di AVEPA)
- 3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi già approvati -anche nella stessa seduta- o già pubblicati, per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di AVEPA
- 4) Importo delle somme disponibili a seguito di decreti di revoca approvati da AVEPA
- 5) Importo delle economie registrate al momento della chiusura formale dell'operazione con il decreto di saldo (importo concesso - importo complessivamente liquidato)
- 6) Importo disponibile per lo stanziamento a bando